

AREE DI RACCOLTA

Le classi, sotto la guida dei docenti e/o aprifila, si concentrano:

SEDE CENTRALE: **nella zona a verde interna,**

SEDE STACCATA: **nel cortile interno.**

E' assolutamente vietato abbandonare tali aree.

CONTROLLI E VERIFICHE

- I docenti verificano la presenza di tutti gli allievi e segnalano al responsabile di istituto, compilando il modulo in dotazione, eventuali assenze.
- Il responsabile di Istituto, in quel momento presente, impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza.
- In caso di assenza del personale titolare, il supplente subentrerà nei compiti e nelle responsabilità al personale sostituito.

CESSATO ALLARME

Il cessato allarme sarà stabilito dal Coordinatore, coadiuvato da personale qualificato (V.V.F. o Protezione Civile), dopo che si saranno verificate tutte le condizioni di sicurezza e funzionalità degli impianti e dei locali.

Il rientro dal luogo sicuro avverrà per chiamata nominale delle classi.

Qualora i locali della scuola siano diventati inagibili, i docenti si prenderanno cura degli allievi finché il Responsabile dell'Emergenza non avrà avvisato le famiglie nel modo che riterrà più opportuno, in collaborazione con i soccorritori e le autorità.

PROVE DI EVACUAZIONE D'EMERGENZA

Il Piano prevede almeno due prove simulate per verificare la validità delle procedure di esodo e di primo intervento.

Le prove saranno gestite dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci e documentate con un verbale che descriva lo svolgimento della prova.

DISPOSIZIONI FINALI

Coloro che manomettono e/o riducono l'efficacia dei sistemi di difesa e di protezione installati per la sicurezza delle persone ed il mantenimento dei beni saranno sottoposti a procedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'inadempienza, oltre all'azione penale per reati contro la pubblica incolumità.

I Genitori saranno tenuti a rispondere di eventuali sanzioni amministrative di cui al Decreto Legislativo N. 81/2008.

Saronno, ottobre 2009.

Dirigente Scolastico: *Prof.sa Nadia Cattaneo*

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: *Arch. Roberto Brambilla*

Liceo Scientifico "Giovan Battista Grassi"

Via Benedetto Croce n. 1

21047 SARONNO (Va)

Tel. 02-960.41.04 Fax 02-967.02.630

e-mail: gbrassi@gbgrassi.it

Sede staccata di via Mons. Castelli n. 12

Tel. e fax 02-967.01.249

SCUOLA SICURA

Norme di comportamento in caso d'emergenza

In base ai D. Lgs. n. 81/2008 e D.M. 10/03/1998



FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

I rischi generali.

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare:

- a) E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
- b) E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
- c) In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
- d) E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
- e) E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico, nonché gettare mozziconi nei cestini all'interno dei locali;
- f) Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
- g) E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
- h) E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
- i) Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
- j) E' vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (*TV, videoregistratori, computer ecc.*)
- k) Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'evacuazione dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

- a) **In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico che possono essere modificate e ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.**

Le persone disabili, uscendo per ultime, in base alla classe di appartenenza o di vicinanza usufruiranno delle seguenti uscite di emergenza:

Piano terra: u.e. B o C (servizi H)

Piano rialzato: u.e. I (aule 13-14-15) u.e. M (Aula magna) u.e. H (uffici)

Per i piani primo, secondo e terzo si porteranno nella zona calma individuata sul ballatoio della scala di emergenza esterna, in attesa dei soccorsi.

Palestra piano terra: u.e. D.

PERCORSI DI EVACUAZIONE DELLA SEDE STACCATA – Via Castelli

Piano	Locale	Percorso	Uscita emergenza
TERRA	Aula n. 1 Salone	Atrio 1	u.e. A
	Servizi Cucina (in disuso)	Corridoio 1 Salone Atrio 1	u.e. A
	Auletta n. 3	Disimpegno	u.e. B
RIALZATO	Infermeria Aula n. 7 Servizi Aula n. 6	Corridoio 3	u.e. D Scala emer. B
	Aula n. 5 Aula n. 4 Guardiola Spogliatoio	Corridoio 3 Disimpegno Scale ingresso Corridoio 2 (p.T.)	u.e. C (p.T.)
PRIMO	Aula n. 13 Servizi Aula n. 12	Corridoio 4	u.e. E Scala emer. A
	Aula n. 11 Lab. Linguistico (10) Saletta udienze Sala professori	Corridoio 4 Scala C Disimpegno (p. R.) Scale ingresso Corridoio 2 (p.T.)	u.e. C (p.T.)
SECONDO	Aula n. 20 Laboratorio (19) Servizi Aula n. 18	Corridoio 5	u.e. F Scala emer. A
	Aula n. 17 Aula n. 16 Auletta (15) Servizi	Corridoio 5 Scala C Disimpegno (p. R.) Scale ingresso Corridoio 2 (p.T.)	u.e. C (p.T.)

Le persone disabili, uscendo per ultime, in base alla classe di appartenenza o di vicinanza usufruiranno dell'uscita di emergenza A per il piano terra. Per i piani: rialzato, primo e secondo si porteranno nella zona calma individuata sul ballatoio della scala di emergenza, in attesa dei soccorsi.

PERCORSI DI EVACUAZIONE DELLA SEDE – Via B. Croce

Piano	Locale	Percorso	Uscita emergenza
TERRA	Aula n. 2 Sala ristoro	Corridoio A Disimpegno Atrio	u.e. C
	Aula n. 3		u.e. diretta
	Aula n. 4-5-6-7	Corridoio B Disimpegno Atrio	u.e. C
	Aula n. 10-11		u.e. diretta
RIALZATO	Sala professori Aula n. 13-14-15 Servizi	Corridoio D Disimpegno Scala D	u.e. B
	Uffici segreteria Presidenza, servizi	Corridoio E	u.e. H
	Aula magna		u.e. M-N
PRIMO	Aula n. 23-24-25-26 Servizi	Corridoio F Disimpegno Scala D Atrio (p.R.)	u.e. L (p. R.)
	Aula n. 29 Biblioteca Lab. Informatica, servizi	Atrio Scala C Atrio (p. R.)	u.e. L (p. R.)
	Aula n. 30-31-32 Servizi	Corridoio G	u.e. O Scala emergenza
SECONDO	Aula n. 35-36 Laboratori infor. (37) Lab. Linguistico (38) Servizi	Corridoio H Disimpegno Scala D	u.e. B
	Aula n. 41-45 Lab. Fisica, chimica Biologia Sala video	Atrio Scala C Atrio (p. R.)	u.e. L (p. R.)
	Aula n. 42-43-44 Servizi	Corridoio I	u.e. P Scala emergenza
TERZO	Aula n. 51-52-53-54 Servizi	Corridoio L Disimpegno Scala D Atrio (p. R.)	u.e. L (p. R.)
	Aula n. 50-57 Infermeria – Bidelli	Corridoio M Scala C Atrio (p. R.)	u.e. L (p. R.)
	Aula n. 58-59-60 Servizi	Corridoio M	u.e. Q Scala emergenza
PALESTRA	Campo da gioco Deposito e spogliatoi		u.e. D-E
	Spogliatoio femm. e servizi	Ingresso	u.e. G
	Spogliatoio masch. e servizi	Ingresso	u.e. F

MODALITÀ DI SGOMBERO

- **Tutti** cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa.
- **I docenti** in servizio raccolgono il registro di classe, necessario per i successivi controlli, affiancano e coordinano l'esodo della classe.
- **La classe** si alza e infila la sedia sotto al banco/cattedra, spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo di liberare il percorso.
- **Gli apri-fila** si dispongono sulla porta, segnalando la presenza della classe e, al segnale dell'insegnante, si immettono nei corridoi o sulle scale **SOLO DOPO** avere verificato che sia terminato il transito della/delle classi che eventualmente sono già in uscita.
- Gli apri-fila **non** devono essere scavalcati da nessuno e guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta.
- Nel frattempo **i chiudi-fila**, collaborando con il docente, verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula chiudendo la porta e si congiungono rapidamente con il resto della classe.
- **NON SI CORRE** e si rimane in **SILENZIO**, in modo che gli ordini necessari possano essere subito compresi con chiarezza. Ciò nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle procedure previste.
- Nel caso uno studente si trovasse fuori dalla propria aula al momento dell'emergenza, si dirigerà verso l'uscita di sicurezza più vicina, aggregandosi alla classe in uscita e comunicando al docente di quella classe la propria presenza e riunendosi alla propria, una volta arrivati al sicuro.
- Il personale e gli studenti in uscita dovranno lasciare sufficiente spazio al transito di eventuali carrozzelle per disabili, e dare loro la precedenza in corrispondenza delle uscite.
- **I docenti a colloquio con i genitori**, si dirigeranno verso l'uscita più vicina, accompagnandoli. Ai genitori è vietato prelevare i propri ragazzi.
- **Il personale educativo non in aula** collaborerà per l'evacuazione degli studenti con problemi motori e/o di handicap.
- **Il personale non docente di piano, all'insorgere di un pericolo:**
 - toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore segnalato nella planimetria;
 - favorisce il deflusso ordinato delle classi (aprendo le porte di uscita e i cancelli esterni);
 - interdice l'accesso ad ascensori ed ai percorsi non di sicurezza;
 - su segnalazione da parte dei responsabili di classe ricerca gli alunni dispersi. Al termine dell'esodo del piano si dirige verso il punto di raccolta principale esterno previsto.
- **Il personale amministrativo**, dopo avere allertato il competente organo di intervento, provvede a munirsi di un telefono (*cordless*) o di un telefono cellulare per eventuali collegamenti, e si allontana attraverso il percorso prestabilito.

Occorre quindi che siano note a **TUTTI** (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni) le informazioni contenute nel Piano di emergenza ed evacuazione presente in ogni locale della scuola (Procedure, Norme di comportamento da seguire, Vie di fuga, Uscite di sicurezza, Punti di raccolta).

A tal fine il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio.

Attività di laboratorio (Chimica–Biologia-Fisica-Informatico-Linguistico).

Durante ogni attività svolta in **aule speciali e laboratori** devono essere rispettate le disposizioni contenute nei D.P.R 547/55 e 303/56 e nei D. Lgs. 277/90 e 81/08. Quest'ultimo definisce *attrezzatura* qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro e prevede che le attrezzature messe a disposizione siano adeguate all'attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute.

Nei laboratori la manipolazione di sostanze chimiche deve essere attuata con l'uso di appositi guanti in gomma e strumenti idonei ad evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di contatto accidentale lavarsi immediatamente con kit specifici o con acqua e sapone.

L'eliminazione dei rifiuti chimici deve avvenire conferendo i materiali in appositi contenitori che verranno poi smaltiti da ditte specializzate.

In caso di contaminazione chimica isolare immediatamente i locali interessati e avvertire immediatamente il Preside o il responsabile della sicurezza.

Altri rischi presenti possono essere:

1. assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
2. utilizzo di apparecchiature elettriche;
3. inosservanza di norme comportamentali.

E' necessario quindi:

- a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti;
- b) osservare il regolamento di laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso).

Attività di educazione fisica in Palestra.

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero. L'azione impropria, non coordinata dinamicamente, può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

E' opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi.
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali capacità delle persone.

Se si è all'interno di un locale in cui si è sviluppato un incendio:

- non usare acqua per spegnere le fiamme in prossimità di impianti o dispositivi elettrici, disattivare tutti gli interruttori.
- abbandonando il locale, assicurarsi che tutti siano usciti e chiudere dietro di sé tutte le porte, così si frappone una barriera tra noi e l'incendio;
- se il fuoco è fuori dalla porta dell'aula, sigillare le fessure e mettersi possibilmente vicino ad una finestra e chiamare aiuto;
- se il fumo è nell'aula, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi a terra, il fumo tende a salire verso l'alto.

Anche in questo caso, per abbandonare la scuola seguire le vie di fuga indicate nel piano d'esodo. L'estintore o l'idrante può essere utilizzato esclusivamente dal personale addestrato.

Evento atmosferico potenzialmente pericoloso [115 Vigili del Fuoco]

Appena si manifesta l'inizio di una tempesta le finestre vanno chiuse e le tapparelle abbassate. Le porte vanno accuratamente chiuse. Rimanere lontani da superfici vetrate. Non usare apparecchi elettrici. Salire ai piani superiori in caso di allagamento. **Non è previsto lo sgombero dei locali.**

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER TUTTI GLI UTENTI

Alla diramazione del **segnale d'allarme contraddistinto per la:**

SEDE CENTRALE: da un suono continuo emanato dal sistema autonomo di emergenza e dai segnali luminosi d'allarme sui piani

SEDE STACCATA: suono continuo (10 sec.) della campanella, con pause di 3 secondi ripetuto 3 volte.

- mantenere la calma ed interrompere immediatamente ogni attività;
- usare sempre e comunque le scale di emergenza, **MAI** l'ascensore, anche se presente;
- verificare, se possibile, che nei servizi igienici e locali accessori non siano rimaste bloccate persone;
- per tutto il tempo che dura l'emergenza è necessario non intralciare l'opera degli addetti al soccorso con iniziative inopportune o causando ingombro;
- presidiare gli ingressi impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni che l'emergenza richiede.
- **Estintori e idranti vanno usati solo da personale addestrato.**
- **Non** allertare direttamente il centralino dei Vigili dei Fuoco, Polizia, ecc.;
- raggiungere il punto di raccolta all'interno dell'area scolastica. **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO** abbandonare l'Istituto senza segnalazione al Responsabile dell'Emergenza;
- **non prendere iniziative personali** di alcun genere, potrebbero compromettere la propria e l'altrui incolumità e **non rientrare** per nessun motivo nell'edificio.

NORME GENERICHE DI PRIMO SOCCORSO

- ⇒ Non fare nulla se non si ha una preparazione specifica
- ⇒ Se l'infortunato è grave, chiamare il Pronto Soccorso esterno (**118**);
- ⇒ Non spostare né muovere l'infortunato;
- ⇒ Se il soggetto presenta sintomi da folgorazione, togliere la corrente elettrica dal quadro generale;
- ⇒ Evitare affollamenti sul luogo per facilitare l'opera di soccorso;
- ⇒ Sistemare l'infortunato nelle migliori condizioni possibili: allentargli i vestiti, aprirgli il colletto, slacciare la cintura e se occorre coprirlo con una coperta;
- ⇒ Se occorre, inviare il paziente dal medico, dopo il primo soccorso;
- ⇒ Non dare mai bevande alle persone prive di sensi;
- ⇒ Praticare ai soggetti a rischio di soffocamento e a chi è colpito da corrente elettrica la respirazione artificiale;
- ⇒ In caso di ferite, disinfettarle, coprirle con garza sterile e fasciarle;
- ⇒ In caso di emorragie, coprire la ferita con garza e comprimerla.

TIPOLOGIE DI EMERGENZA

Terremoto [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Al verificarsi dell'evento sismico:

- Portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere);
- Allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso;
- Ripararsi sotto ai banchi, alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.

Al cessare delle scosse gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione. Gli interruttori generali vanno staccati. **L'ordine di evacuazione si intende come già dato**, e si esegue direttamente lo sgombero. Non si usa l'ascensore (se presente). Non si rientra negli edifici per alcun motivo. Le successive disposizioni verranno impartite dal Dirigente scolastico.

Incendio [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Il fuoco ha bisogno di aria. Spesso un incendio può essere domato sul nascere soffocando le fiamme. **NON USARE** per questo scopo tessuti in materiale sintetico.

Se i vestiti prendono fuoco:

- non correre, non agitare scompostamente braccia e gambe: l'aria alimenta le fiamme; rannicchiarsi e rotolarsi a terra;
- con una coperta, un asciugamani, un indumento, si possono soffocare le fiamme.

Regole da rispettare

- 1) utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antidrucciolo - ginocchieri e protezioni su indicazione del docente);
- 2) attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- 3) eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- 4) lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- 5) informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- 6) evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
- 7) non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- 8) non prendere iniziative personali;
- 9) non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- 10) utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

E' opportuno che i docenti evitino di far svolgere esercizi non confacenti alle reali capacità delle persone.

Uso dei videotermini

- Tutto il personale che svolge attività per almeno quattro ore consecutive, ha diritto a una interruzione del lavoro consistente in una pausa di 15 minuti ogni 120.
- L'immagine sullo schermo deve essere stabile, esente da sfarfallamento o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione, essere di grandezza sufficiente e chiari.
- Lo schermo deve essere orientabile ed inclinabile liberamente e facilmente per adeguarsi alle esigenze dell'utilizzatore; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia. Il centro dello schermo dovrà essere posizionato sull'asse visivo abituale di lavoro per evitare eccessive e continue movimentazioni del capo. La distanza di lettura consigliata non dovrà essere superiore a 70 cm. La luce di un'eventuale finestra dovrà pervenire preferibilmente da una direzione parallela alla superficie dello schermo;
- è necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.
- L'uso dei dispositivi antiriflesso va valutata attentamente in quanto il potere antiriflettente del filtro viene ottenuto a spese della luminosità dei caratteri.

Rischio incendio

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa.

L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo.

Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare

- 1) evitare comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;
- 2) non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici, ecc.
- 3) spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.);
- 4) è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, spazzatura, ecc. ;
- 5) non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;
- 6) segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;
- 7) verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza;
- 8) controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).

Il lavoratore deve rivolgersi al Preside o al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione quando ritiene che nelle operazioni che sta compiendo possano sussistere pericoli per la propria salute e per quella di altri lavoratori.

LA SEGNALETICA

Nell'edificio scolastico è esposta, e deve essere mantenuta controllata, la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di sicurezza. Le figure seguenti riportano una casistica della segnaletica d'uso comune anche nel nostro Istituto.

SEGNALI DI DIVIETO (fondo bianco, pittogramma nero, bordo rosso)



vietato fumare



vietato fumare e/o usare fiamme libere



vietato l'accesso



divieto di spegnere con acqua

SEGNALI DI AVVERTIMENTO (fondo giallo, pittogramma nero, bordo nero)



corrente elettrica



materiale infiammabile



sostanze nocive



sostanze corrosive

SEGNALI DI PRESCRIZIONE (fondo blu, pittogramma bianco)



proteggere gli occhi



usare guanti di protezione



lavarsi le mani



versare i rifiuti nei contenitori appositi

SEGNALI DI SALVATAGGIO (fondo verde, pittogramma bianco)



direzione uscita d'emergenza



uscita d'emergenza



pronto soccorso



freccia di direzione

SEGNALI ANTINCENDIO (fondo rosso, pittogramma bianco)



estintore



lancia antincendio



attacco V.V.F.



pulsante di allarme